

Misure di contrasto all'evasione

	2020	2021	2022	
1.1 Estensione del regime del reverse charge per contrastare l'illecita somministrazione di manodopera	453,0	909,8	713,0	Estende il regime del reverse charge agli appalti caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera, contrasta l'omesso versamento di ritenute in presenza di appalti e subappalti e prevede che il debito di imposta sorga in capo alla società appaltante anche a fronte di ritenute maturate sulle retribuzione dei dipendenti delle società affidatarie o subappaltatrici.
1.2 Introduzione del controllo preventivo delle compensazioni di crediti per imposte dirette effettuate tramite modello F24	1.084,0	878,0	878,0	Intende estendere al trattamento delle compensazioni sulle imposte dirette quanto già previsto per l'Iva. In particolare la norma prevede che l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta che emergono dalle dichiarazioni relative alle imposte dirette sia subordinato: i) alla dichiarazione dalla quale emerge il credito, per importi del credito superiori a 5 mila euro annui; e ii) alla presentazione del modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, anche per i soggetti non titolari di partita IVA.
1.3 Accollo del debito d'imposta altrui e divieto di compensazione	288,0	288,0	288,0	Intende contrastare il fenomeno delle indebite compensazioni effettuate mediante l'accollo del debito tributario da parte di soggetti che ne effettuano il pagamento tramite compensazione con crediti inesistenti precostituiti in capo a società cartiere. Al soggetto che ha assunto l'obbligo di provvedere al pagamento delle imposte (mediante l'istituto dell'accollo) è vietato versarle mediante compensazione con propri crediti tributari.
1.4 Cessazione partita IVA ed inibizione compensazione	200,0	200,0	200,0	Intende contrastare l'abuso del meccanismo degli indebiti utilizzi di crediti da parte di soggetti titolari destinatari dei provvedimenti di cessazione della partita IVA, subordinando a specifiche verifiche l'utilizzo in compensazione dei crediti di imposta.
1.5 Frodi Iva auto provenienza UE	208,0	208,0	208,0	Contrasta il fenomeno delle frodi Iva nella compravendita di autoveicoli e motoveicoli di provenienza comunitaria da parte di società cartiere che non adempiono agli obblighi di versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto, dichiarando falsamente che le transazioni riguardano veicoli usati, per cui l'Iva è dovuta nel paese di origine.
1.6 Sanzione per commercianti infedeli	3,5	5,3	4,5	Introduce una specifica sanzione per coloro che rifiutano il codice fiscale dei contribuenti o il suo invio al fine di partecipare alla c.d. "lotteria degli scontrini". Incentiva il cliente a chiedere lo scontrino al venditore, che lo trasmette telematicamente.
1.7.1 Misure di contrasto alle frodi in materia di accisa	75,0	75,0	75,0	Rafforza il sistema di informatizzazione e monitoraggio per via telematica delle movimentazioni dei prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo (sistema EMCS), introducendo un termine temporale maggiormente restrittivo, rispetto all'attuale, entro il quale il predetto regime sospensivo deve obbligatoriamente concludersi (ventiquattr'ore dal momento in cui i prodotti sono presi in consegna dal destinatario).
1.7.2 Disposizioni in materia di prevenzione delle frodi IVA nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti	200,0	200,0	200,0	Introduce una disposizione volta ad impedire l'utilizzo delle false dichiarazioni d'intento, per tutte le cessioni e le importazioni definitive che riguardano la benzina e il gasolio destinato ad essere utilizzati come carburanti per motori.

1.7.3 Disposizioni in materia di utilizzo illecito di idrocarburi ed altri prodotti	60,0	60,0	60,0	Introduce un nuovo sistema di tracciabilità dei prodotti lubrificanti nel territorio nazionale. Tali prodotti, individuati dalla norma mediante i relativi codici di nomenclatura combinata, avranno l'obbligo di circolare nel territorio nazionale, nella fase antecedente alla loro immissione in consumo e per ciascun trasferimento dei medesimi, con la scorta di un "Codice amministrativo di riscontro", emesso dal sistema informatizzato dell'Agenzia dogane e monopoli, da annotare sulla prescritta documentazione di trasporto.
1.7.4 Estensione del sistema Infoil presso i depositi fiscali di prodotti energetici di mero stoccaggio	60,0	120,0	120,0	Consente l'applicazione del sistema informatizzato di controllo in tempo reale del processo di gestione della produzione, detenzione e movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (c.d. sistema INFOIL), già adottato presso gli impianti di produzione nazionali, anche ai depositi fiscali di prodotti energetici di mero stoccaggio.
1.7.5 Avvio della presentazione telematica del DAS nella filiera distributiva dei carburanti	240,0	480,0	480,0	Prevede l'obbligatorietà da parte degli operatori che spediscono gasolio e benzina per uso carburazione nell'intera filiera logistica nazionale della presentazione esclusivamente in forma telematica del documento di accompagnamento previsto per la circolazione dei medesimi prodotti, rendendo più difficoltosa la falsificazione di tali documenti (e, quindi, l'illecita immissione in consumo dei carburanti che essi scortano nel territorio dello Stato).
1.7.6 Trasmissione telematica dei dati di contabilità dei soggetti obbligati e dei distributori nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale	120,0	240,0	240,0	Garantisce la trasmissione telematica dei quantitativi di energia elettrica e di gas naturale fatturate da parte dei venditori e quelle fornite a ciascun venditore da parte dei distributori. Ciò al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di acquisire, con maggiore tempestività rispetto all'attuale cadenza annuale, le informazioni utili a controlli.
<b>TOTALE</b>	<b>2.991,5</b>	<b>3.664,1</b>	<b>3.466,5</b>	

*in milioni di euro*